Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 2

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO V - N. 2 (A. P.) Lugano, Marzo-Aprile 1932

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI
Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

La guerra degli aggressivi chimici

I.

Il problema della guerra degli aggressivi chimici, detto più spesso in relazione ai trattati internazionali ed a considerazioni politiche di difesa chimica o antigas, è divenuto, nel dopoguerra, un problema di grandissima importanza, il quale preoccupa non solo autorità, competenti ed uomini politici, ma preoccupa pure, affascina ed intimorisce l'opinione pubblica. Mi sembra di poter affermare che questo problema, sotto certi aspetti, è attualmente più importante del problema del disarmo.

Un rapido esame dell'ultima guerra dimostra che le scienze in genere e quella chimica in particolare hanno avuto un'influenza profonda sulla guerra. La guerra mondiale fu una guerra scientifica. Un esame più approfondito però ci obbliga a fare questa constatazione: che tutta la guerra moderna è essenzialmente guerra chimica.

Guerra chimica è per molti sinonimo di guerra dei gas. Perchè nella guerra mondiale quella dei gas fu la manifestazione più evidente della guerra chimica e perchè essa fu rappresentata moralmente e materialmente agli occhi esterefatti delle masse con aspetti formidabili e rappresenta insomma, ancora oggidì, la più recente e raffinata applicazione della chimica all'arte della guerra.

Prima di entrare tecnicamente nell'argomento sono costretto di fermarmi brevemente, per l'esattezza, su due concetti: sul concetto di guerra chimica e sul concetto di guerra di gas.

Per il primo vale l'affermazione, la quale è constatazione di fatti, che senza le scienze chimiche la guerra sarebbe ancora attualmente, nella sua idea fondamentale, la guerra di Morgarten e di Giornico, la guerra delle armi messe in azione dalla forza materiale dell'uomo. La guerra moderna è un capitolo di chimica pura ed applicata. Nella guerra moderna si sono applicate, nella loro pienezza, tutte le conseguenze scientifiche della chi-